



Roma,

4 MAR. 2013

*Ministero
dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
ISPETTORATO GENERALE DEL BILANCIO
UFFICIO II – UFFICIO XVIII

Prot. Nr. 0017963

Allegati: 5

Alle Amministrazioni Centrali dello Stato

- Uffici Legislativi
- Uffici di Gabinetto
- Organismi Indipendenti di Valutazione
della performance

LORO SEDI

Agli Uffici Centrali del Bilancio

LORO SEDI

OGGETTO: Leggi pluriennali di spesa – adempimenti previsti dalla legge n. 196 del 2009, come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39. Ulteriori disposizioni introdotte dal DL 95 del 2012.

Premessa

L'art. 10 bis della legge 31 dicembre 2009, n. 196, come modificato dalla legge 7 aprile 2011, n. 39, prevede, al comma 3, che la Nota di aggiornamento del documento di economia e finanza sia corredata da *relazioni programmatiche sulle spese di investimento per ciascuna missione di spesa* del bilancio dello Stato e dalle *relazioni sullo stato di attuazione delle relative leggi pluriennali*. Per ciascuna legge pluriennale di spesa in scadenza è previsto, altresì, che il Ministro competente valuti se permangono le ragioni che a suo tempo ne avevano giustificato l'adozione, tenuto anche conto dei nuovi programmi da avviare.

La suddetta valutazione - ai sensi del successivo articolo 11, comma 10 - dovrà essere riportata nella relazione tecnica allegata al disegno di legge di stabilità, in relazione agli eventuali rifinanziamenti delle autorizzazioni di spesa proposte nel medesimo disegno di legge.

Alle relazioni di cui al comma 3, il Ministro dell'economia e delle finanze, allega, ai sensi del comma 4 del medesimo articolo 10 bis, *un quadro riassuntivo di tutte le leggi di spesa a carattere*

pluriennale con indicazione, per ciascuna legge, degli eventuali rinnovi - intendendosi per tali i successivi finanziamenti o definanziamenti disposti per legge - e della relativa scadenza, delle somme complessivamente autorizzate, indicando quelle effettivamente erogate e i relativi residui di ciascun anno, nonché quelle che restano ancora da erogare. Il quadro riassuntivo, inoltre, specifica la scadenza delle somme complessivamente autorizzate dalla legge, individuando quelle effettivamente impegnate e pagate, i residui, nonché quelle che restano ancora da impegnare.

Il successivo comma 5 dell'art. 10 bis prevede che, nell'ambito delle leggi pluriennali di spesa, sia esposta "in apposita sezione del quadro riassuntivo la ricognizione puntuale dei **contributi pluriennali iscritti nel bilancio dello Stato**, con specifica indicazione di quelli attivati e delle eventuali ulteriori risorse, anche non statali, che concorrono al finanziamento dell'opera nonché dell'ammontare utilizzato".

Giova segnalare che il comma 15 dell'articolo 6 del decreto-legge n. 95 del 2012, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, fornisce la facoltà, in ordine alle autorizzazioni di spese pluriennali, di riscrivere, con legge di bilancio, dopo l'anno terminale, gli stanziamenti annuali di competenza totalmente non impegnati alla chiusura dell'esercizio. Detta facoltà è concessa per i tre anni successivi a quello di prima iscrizione in bilancio della spesa.

La disposizione ha lo scopo di spostare in avanti nel tempo la possibilità di impegnare contabilmente gli stanziamenti di bilancio, avvicinando sostanzialmente tale adempimento alla effettiva scadenza giuridica dell'obbligazione di spesa.

Ciò dovrebbe evitare l'assunzione giuridica di impegni, senza i richiesti presupposti giuridici, finalizzata soltanto a scongiurare il verificarsi di non volute economie di bilancio che, di fatto, sottraggono risorse finanziarie alla realizzazione degli interventi.

La disposizione è dunque volta soprattutto ad evitare l'incontrollata formazione di residui passivi, sia impropri che propri – questi ultimi, peraltro, spesso destinati alla perenzione amministrativa al termine del periodo di conservazione in quanto non pagati – conseguente alla necessità di mantenere in bilancio le risorse destinate alla realizzazione degli interventi.

Le autorizzazioni pluriennali di spesa indicate nell'allegato alla Nota di aggiornamento, per le quali gli stanziamenti annuali di competenza, in base all'ultimo Rendiconto, risultano totalmente non impegnati, individuano le autorizzazioni di spesa per le quali sarà possibile esercitare con la legge di bilancio la facoltà illustrata.

Al fine di supportare le attività di redazione dei documenti menzionati e predisporre efficacemente l'allegato alla Nota di aggiornamento del documento di economia e finanza, è disponibile l'applicativo GLPS – "Gestione Leggi Pluriennali di Spesa", in ambiente Data Warehouse Ragioneria generale dello Stato - che consente, dallo scorso esercizio, la raccolta e successiva validazione di tutti i documenti di cui si compone la suddetta Nota. Per lo scorso esercizio, infatti,

sono state acquisite per la prima volta mediante il suddetto applicativo anche le informazioni relative alle relazioni programmatiche sulle spese di investimento per missione di spesa e quelle relative ai contributi pluriennali. Occorre sottolineare che la totale informatizzazione del processo di acquisizione dei dati non solo consente di migliorare la raccolta, l'elaborazione e l'esposizione dei dati, ma anche la qualità dei dati stessi, dal momento che la compresenza a sistema di tutte le informazioni accresce il potenziale dei sistemi di controllo e verifica delle informazioni prima del loro consolidamento definitivo.

Quest'anno, in particolare, oltre a migliorare le funzionalità esistenti per agevolare l'inserimento dei dati da parte degli utenti, sono state anche gradualmente sviluppate le nuove funzionalità utili ad uniformare l'interfaccia grafica per tutte le componenti dell'applicazione, in considerazione del fatto che spesso sono utilizzate dai medesimi utenti.

Le istruzioni di dettaglio su come utilizzare tutte le funzionalità dell'applicativo sono esposte nell'apposito manuale utente prelevabile dall'applicativo stesso.

* * *

Si illustrano, di seguito, gli adempimenti richiesti per la predisposizione degli elaborati a cura delle singole Amministrazioni in applicazione della citata normativa, che dovranno essere trasmessi al Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento Ragioneria generale dello Stato – Ispettorato Generale del Bilancio esclusivamente attraverso l'applicativo GLPS “Gestioni Leggi pluriennali di spesa” accessibile all'indirizzo web: <http://dwrgs.tesoro.it/InfoViewApp/logon.jsp>.

* * *

Dominio di analisi

Ai fini della presente circolare il dominio di analisi è circoscritto alle **autorizzazioni di spesa pluriennali** relative a **spese di investimento**, secondo quanto di seguito specificato.

Per **spese di investimento** si intendono tutte le spese finalizzate ad incrementare lo stock di capitale fisico o tecnologico a disposizione dell'Amministrazione la cui utilità non si esaurisce nel corso di un solo esercizio finanziario; da questo punto di vista la spesa comprende anche eventuali oneri di parte corrente imprescindibilmente connessi alle spese di investimento (come ad esempio interessi su rate di ammortamento di eventuali mutui).

Da un punto di vista pratico, le spese di investimento così definite sono classificate prevalentemente nelle seguenti categorie economiche del titolo II del bilancio dello Stato: da 21 a 26 (investimenti fissi lordi, contributi agli investimenti e altri trasferimenti in conto capitale) e 31 (acquisizione di attività finanziarie). In alcuni casi tali spese possono essere classificate anche nella categoria 61 - rimborso passività finanziarie (titolo III), laddove riferibili ad autorizzazioni pluriennali di spesa destinate al rimborso di mutui per investimenti. Le uniche spese di parte corrente (titolo I) che rientrano nel dominio di analisi sono rappresentate, come già anticipato, da eventuali spese per il pagamento di interessi (categoria 9 – interessi passivi e redditi da capitale) connessi a prestiti per il finanziamento di spese di investimento come sopra specificate. Sono, invece, escluse le spese in conto capitale (titolo II) per acquisto di beni e servizi dedicati esclusivamente al funzionamento dell'Amministrazione (come ad esempio mobilio e arredo per gli uffici; attrezzature informatiche hardware e software per gli uffici, non dedicate all'erogazione di particolari servizi).

Le **autorizzazioni di spesa pluriennali** rientranti nel dominio di analisi sono le autorizzazioni di spesa che dispiegano i propri effetti in un intervallo temporale superiore all'anno, riconducibili alle seguenti tipologie:

- “Leggi pluriennali di spesa”,
- “Contributi pluriennali”.

Rientrano fra le “leggi pluriennali di spesa” le autorizzazioni pluriennali per le quali è definito l'onere complessivo, quale che sia la ripartizione di detto onere nei vari anni.

I “contributi pluriennali” sono autorizzazioni pluriennali per le quali la legge autorizzativa stabilisce un importo annuale, sempre identico, ed un periodo di durata pluriennale (di norma non inferiore a dieci anni), che può essere ricondotto ad un piano di ammortamento, attesa la possibilità di attualizzazione di detti contributi, previa apposita autorizzazione. Dal corrente esercizio, l'applicativo GLPS consentirà la separata indicazione della quota capitale e della quota interessi sul medesimo contributo.

Ai fini della presente circolare le informazioni relative alle autorizzazioni di spesa pluriennali vengono registrate separatamente in apposite e distinte sezioni dell'applicativo GLPS; ne discende che ciascuna autorizzazione può essere inserita esclusivamente in una sezione dell'applicativo, o fra le “leggi pluriennali” o fra i “contributi pluriennali”.

Le Relazioni programmatiche sulle spese di investimento per ciascuna missione di spesa, riferendosi al complesso delle spese di investimento a carattere pluriennale della missione, coinvolgono tutte le tipologie di autorizzazioni pluriennali considerate nel presente contesto cioè sia le “leggi pluriennali” che i “contributi pluriennali” (cfr. prospetto sottostante).

Documenti da inserire/validare nell'applicativo	Dominio di analisi
Relazioni programmatiche sulle spese di investimento per ciascuna missione di spesa	1) Leggi pluriennali (pluriennialità, onere complessivo definito) 2) Contributi pluriennali (pluriennialità, quota annuale definita identica per tutte le annualità, riconducibilità ad un piano di ammortamento)
Relazioni sullo stato di attuazione delle relative leggi pluriennali Quadri riassuntivi delle leggi di spesa a carattere pluriennale	1) Leggi pluriennali (pluriennialità, onere complessivo definito)
Contributi pluriennali iscritti nel bilancio dello Stato	2) Contributi pluriennali (pluriennialità, quota annuale definita identica per tutte le annualità, riconducibilità ad un piano di ammortamento)

* * *

Raccolta delle utenze per l'uso dell'applicativo

Vista la totale informatizzazione del processo, la puntuale individuazione, profilazione ed abilitazione degli utenti è requisito fondamentale per il corretto utilizzo dell'applicativo al fine di assicurare il normale svolgimento delle operazioni di acquisizione e validazione dei dati.

In particolare, occorre che si abilitino all'uso dell'applicativo gli Uffici dell'amministrazione di volta in volta coinvolti nella predisposizione e validazione dei diversi documenti richiesti come riepilogato nella successiva tabella e richiamato più in dettaglio nei successivi paragrafi 1 - 4.

Documenti da inserire/validare nell'applicativo	Tipo di utenze
Relazioni programmatiche sulle spese di investimento per ciascuna missione di spesa	OIV (Organismo Indipendente di Valutazione della performance)
Relazioni sullo stato di attuazione delle relative leggi pluriennali Quadri riassuntivi delle leggi di spesa a carattere pluriennale	UL (Ufficio Legislativo) CDR (Centro di responsabilità) UCB (Ufficio Centrale di Bilancio)
Contributi pluriennali iscritti nel bilancio dello Stato	UL (Ufficio Legislativo) CDR (Centro di responsabilità) UCB (Ufficio Centrale di Bilancio)

L'abilitazione all'uso dell'applicativo deve essere richiesta compilando in tutte le sue parti il modulo excel allegato in facsimile alla presente circolare (Allegato 1) e scaricabile all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/CIRCOLARI/2013/>, da inviare in formato elettronico entro e non oltre l'8 marzo 2013 agli indirizzi e-mail assistenza.dwr.gs.fp@tesoro.it e rgs.lps@tesoro.it.

La richiesta dovrà pervenire a cura del Dirigente responsabile della compilazione dei documenti in parola.

Le utenze saranno operative a far data dal 15 marzo 2013.

Per quanto concerne, in particolare, l'inserimento delle **relazioni sullo stato di attuazione delle leggi pluriennali e delle informazioni contenute nei quadri riassuntivi** di cui ai seguenti paragrafi 2 e 3, si segnala che verranno confermate le utenze "CDR" preesistenti sull'applicativo. Risulterà necessario seguire la procedura di abilitazione sopra indicata solo in caso di variazione delle utenze preesistenti o di richiesta di nuove utenze.

Analogamente si procederà in merito alle utenze dei referenti "UL" e "UCB", per le quali sarà necessario effettuare richiesta secondo la procedura sopra indicata solo in caso di variazione delle utenze preesistenti o di richiesta di nuove utenze.

Anche per quanto concerne le **relazioni programmatiche sulle spese di investimento per ciascuna missione di spesa**, restano confermate le utenze dei referenti "OIV" attivate lo scorso anno ed attualmente presenti sull'applicativo, per le quali sarà necessario effettuare richiesta secondo la procedura sopra indicata solo in caso di variazione delle utenze preesistenti o di richiesta di nuove

utenze.

Per quanto concerne, infine, la ricognizione dei **contributi pluriennali**, restano confermate le utenze dei referenti indicati nella scorsa rilevazione per tutti i profili, ovvero utenti “UL” e “CDR” e “UCB”, per le quali sarà necessario effettuare richiesta secondo la procedura sopra indicata solo in caso di variazione delle utenze preesistenti o di richiesta di nuove utenze.

Eventuali quesiti di carattere tecnico/operativo devono essere inviati all'indirizzo e-mail assistenza.dwr.gs.fp@tesoro.it. Si segnala, in proposito, l'attivazione di un apposito servizio di help desk attivo dalle ore 08:30 alle ore 18:00, dal lunedì al venerdì ai numeri (06) 4761-2316, 2070, 2415, 2569, 2274.

All'indirizzo rgs.lps@tesoro.it saranno inoltrati esclusivamente quesiti di carattere amministrativo o contabile, riguardanti incongruenze dei controlli contabili, eventuali errori materiali dei dati od inesattezze.

1. Relazioni programmatiche sulle spese di investimento per ciascuna missione di spesa del bilancio dello Stato

Ai sensi dell'art. 10 bis, comma 3, della legge n. 196 del 2009, ciascuna Amministrazione dovrà predisporre per ogni missione di spesa del bilancio dello Stato, le Relazioni programmatiche relative alle spese di investimento di propria competenza.

In coerenza con le linee di politica economica indicate nel Documento di economia e finanza, le Amministrazioni dovranno illustrare le attività programmate che si intendono porre in essere nell'ambito della missione e dimostrare la coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale, ovvero proporre le modifiche agli stanziamenti previsti nel medesimo bilancio ivi comprese le eventuali risorse finanziarie aggiuntive necessarie per la completa realizzazione delle suddette attività programmate.

Le Relazioni programmatiche per ciascuna missione di spesa del bilancio dello Stato dovranno essere redatte esclusivamente in *formato word* utilizzando il modello scaricabile dall'applicativo attraverso una specifica funzione di download, disponibile a partire dal 30/3/2013.

All'interno di ciascun Ministero, l'OIV (Organismo Indipendente di Valutazione della performance) coordina il processo di acquisizione delle informazioni e dei contributi necessari alla predisposizione della Relazione di ciascuna missione, avvalendosi dei vari Centri di responsabilità (CDR) in cui si articola l'Amministrazione. Questi ultimi forniranno l'apporto di propria competenza secondo gli indirizzi, i tempi e le modalità operative indicate dall'OIV, in coerenza con la tempistica e i contenuti minimi della Relazione previsti dalla presente circolare.

Successivamente l'OIV, sulla base dei contributi forniti dai diversi CDR, curerà la redazione di

una relazione unitaria per ciascuna missione di spesa e provvederà al suo inserimento e validazione all'interno dell'applicativo.

L'OIV potrà consultare e modificare il documento prodotto dall'applicativo fintanto che è in corso di lavorazione; una volta validato, lo stesso non sarà più modificabile e potrà essere consultato in sola lettura.

Le relazioni complessive relative a ciascuna missione dovranno essere inserite e validate nell'applicativo dall'OIV, al fine di assicurarne l'acquisizione da parte dell'Ispettorato Generale del Bilancio, entro e non oltre il 31/05/2013. Si sottolinea che attraverso la modalità sopra indicata dovrà essere trasmesso, a cura del corrispondente OIV, un file per ciascuna Missione dell'Amministrazione. Al riguardo, si segnala che il limite di grandezza per l'upload è di 2 Mb.

Si evidenzia che sono state rilasciate nuove funzionalità sull'applicativo GLPS che, oltre a consentire agli utenti OIV di visionare i documenti inseriti e validati, permettono la visualizzazione di alcune informazioni sui dati contabili della missione di spesa di riferimento e, in particolare, gli importi relativi agli stanziamenti ed ai dati riferiti all'ultimo consuntivo.

In allegato alla presente circolare è riportato il facsimile del modello di relazione con l'indicazione dei contenuti minimi richiesti (Allegato 2).

2. Relazioni sullo stato di attuazione delle leggi pluriennali di spesa

Ogni Amministrazione dovrà predisporre, ai sensi del citato art. 10 bis, comma 3, una Relazione sullo stato di attuazione di ciascuna legge di spesa pluriennale.

Nella Relazione dovranno essere indicate, sinteticamente, le informazioni di carattere generale riguardanti la legge e le sue finalità e dovrà essere altresì specificato, per ciascuna legge pluriennale in scadenza, se permangono le ragioni che a suo tempo ne avevano giustificato l'adozione, tenuto anche conto dei nuovi programmi da avviare.

La Relazione, di cui si riporta un facsimile in allegato con l'indicazione dei contenuti minimi richiesti (Allegato 3), dovrà essere redatta esclusivamente attraverso lo specifico applicativo, disponibile al seguente indirizzo web: <http://dwrgs.tesoro.it/InfoViewApp/logon.jsp>. Si sottolinea che l'applicativo consentirà la digitazione di un numero limitato di caratteri (4.000) per l'inserimento delle informazioni richieste nelle singole relazioni. A tale riguardo, si richiama la massima attenzione nell'elaborazione delle relazioni, al fine di evitare che la stampa del documento presenti frasi incomplete.

A seguito dell'ulteriore implementazione dell'applicativo, sono state aggiunte nuove funzionalità, disponibili a partire dal 30/3/2013, che permettono all'utente di effettuare ricerche tramite appositi filtri. Anche quest'anno saranno rese disponibili le relazioni predisposte in occasione

dell'esercizio precedente, al fine di consentire l'eventuale riutilizzo e modifica della relazione per tener conto degli opportuni aggiornamenti.

La conclusione dell'attività sopra specificata dovrà avvenire entro e non oltre il 30/04/2013. Il rispetto di tale termine renderà possibile il compimento delle operazioni poste a carico del coesistente Ufficio Centrale del Bilancio, da completarsi entro e non oltre il 15/05/2013.

3. Quadri riassuntivi per le spese a carattere pluriennale

Alle Relazioni sullo stato di attuazione delle leggi pluriennali di spesa, a norma dell'art. 10 bis comma 4, deve essere allegato un "quadro riassuntivo" per tutte le spese a carattere pluriennale. Tale quadro deve essere suddiviso per missioni, con specifica indicazione dei programmi e dei Centri di responsabilità.

I dati relativi ai quadri riassuntivi dovranno essere comunicati dai Ministeri interessati all'Ispettorato Generale del Bilancio esclusivamente tramite l'applicativo, disponibile al seguente indirizzo web: <http://dwrgs.tesoro.it/InfoViewApp/logon.jsp>.

Per ogni autorizzazione di spesa inserita nel quadro riassuntivo ed interessata dal monitoraggio delle autorizzazioni pluriennali di spesa, sono raccolte le informazioni riportate nel fac simile allegato alla presente circolare (Allegato 4) delle quali di seguito si elencano, a titolo esemplificativo, solo le principali:

- In ordine alle autorizzazioni di spesa disposte fino al 31/03/2013:
 - a) le leggi base dell'intervento;
 - b) i rifinanziamenti, i definanziamenti, o, comunque, le variazioni a qualsiasi titolo apportate alle autorizzazioni di spesa in essere, indicando gli estremi del provvedimento;
 - c) le nuove leggi base intervenute nel 2012 e fino al 31/03/2013;
 - d) l'onere complessivo di pertinenza.

Le autorizzazioni di spesa recate da decreti-legge, devono essere imputate a questi ultimi e non alle corrispondenti leggi di conversione. Inoltre, così come previsto all'articolo 17, comma 1, legge 196 del 2009, nell'inserimento di nuove autorizzazioni di spesa dovrà essere esposta la norma autorizzativa dell'intervento, rappresentativa del limite massimo di spesa ovvero delle relative previsioni di spesa, e non la norma di copertura finanziaria del corrispondente onere.

In ordine allo stato di attuazione delle leggi al 31/12/2012:

- a) gli impegni assunti in conto esercizio 2012;
- b) i pagamenti effettuati complessivamente in c/competenza ed in c/residui fino al

31/12/2012;

- c) i residui al 31/12/2012, con separata indicazione di quelli di nuova formazione;
- d) le economie di bilancio al 31/12/2012.

A tal proposito, si segnala che saranno disponibili nuove funzionalità sull'applicativo che consentiranno all'utente l'inserimento di informazioni contabili aggiuntive qualora i dati presenti nei campi non modificabili non fossero ritenuti coerenti con gli aggiornamenti che si intendono proporre.

Al fine di facilitare l'attività di codeste Amministrazioni, l'Ispettorato Generale del Bilancio metterà a disposizione sull'applicativo, all'indirizzo web: <http://dwrgs.tesoro.it/InfoViewApp/logon.jsp>, i dati comunicati lo scorso esercizio, ossia quelli inseriti sul Portale dalle stesse Amministrazioni in sede di predisposizione dell'Allegato alla Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza per l'anno 2012, e provvederà, ove possibile, all'aggiornamento degli stessi con quelli relativi all'esercizio corrente.

Sarà cura degli Uffici Legislativi validare, entro e non oltre il 30/04/2013, i dati inseriti dagli Uffici Amministrativi ed eventualmente procedere alle variazioni ritenute necessarie, precisandone la motivazione.

Dopo la validazione degli elaborati da parte degli Uffici Legislativi, sullo stesso sito Internet sarà possibile ai coesistenti Uffici Centrali del Bilancio effettuare un secondo livello di validazione, entro e non oltre il 15/05/2013.

Resta inteso che gli elaborati, qualora non dovessero essere validati dagli Uffici Centrali del Bilancio entro la citata data, si intenderanno comunque definitivi, nei valori predisposti dalle Amministrazioni; qualora, invece, gli Uffici amministrativi non avessero inserito i dati di propria competenza saranno ritenuti inadempienti e gli schemi predisposti saranno pubblicati privi delle informazioni contabili richieste.

Al termine della suddetta attività le Amministrazioni potranno prelevare copia degli elaborati in formato excel tramite apposita funzionalità presente nell'applicativo, per la descrizione della quale si rimanda al manuale utente prelevabile dall'applicativo stesso.

4. Ricognizione dei contributi pluriennali iscritti nel bilancio dello Stato

La ricognizione dei contributi pluriennali iscritti nel bilancio dello Stato, precedentemente prescritta dall'art. 10 della legge n. 196 del 2009, è attualmente prevista dall'art. 10 bis introdotto dalla legge n. 39 del 2011.

In particolare, tale ricognizione è prevista dal comma 5, il quale dispone che "in apposita sezione del quadro riassuntivo di cui al comma 4 è esposta, in allegato, la ricognizione dei contributi

pluriennali iscritti nel bilancio dello Stato, con specifica indicazione di quelli attivati e delle eventuali ulteriori risorse, anche non statali, che concorrono al finanziamento dell'opera nonché dell'ammontare utilizzato". Inoltre la citata norma dispone che "i Ministeri competenti comunicano al Ministero dell'economia e delle finanze tutti i dati necessari alla predisposizione dell'allegato di cui al presente comma. A seguito della completa attivazione delle procedure di monitoraggio di cui all'articolo 30, comma 9, lettera f), la sezione di cui al primo periodo dà inoltre conto della valutazione degli effetti sui saldi di finanza pubblica dei contributi pluriennali iscritti nel bilancio dello Stato".

In relazione a tale adempimento, i Ministeri interessati sono tenuti a comunicare tempestivamente al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale del Bilancio, esclusivamente tramite l'applicativo, disponibile all'indirizzo web: <http://dwrgs.tesoro.it/InfoViewApp/logon.jsp>, i dati necessari ai fini della predisposizione dell'allegato in questione.

Grazie a nuove funzionalità dell'applicativo GLPS, l'utente dovrà indicare separatamente la quota capitale e la quota interessi, favorendo in questo modo alcuni controlli di congruenza con dati già presenti in altre sezioni nell'applicativo.

Per ogni contributo pluriennale interessato dal monitoraggio, sono richiesti i dati anagrafici e contabili riportati nel fac simile allegato alla presente circolare (Allegato 5), dei quali di seguito si riepilogano, a titolo esemplificativo, solo i principali.

Per quanto concerne la sezione anagrafica, viene richiesto di identificare il contributo con una breve denominazione rappresentativa, nonché di fornire una descrizione sintetica dell'opera e di indicare la missione, il programma ed il Centro di responsabilità; viene altresì richiesto di indicare i pertinenti capitoli e piani gestionali, con le relative autorizzazioni di spesa, comprensive dell'indicazione dell'anno iniziale e finale. In ordine alle autorizzazioni di spesa, dovranno essere indicate le leggi base dell'intervento, i rifinanziamenti, i definanziamenti, o, comunque, le variazioni a qualsiasi titolo apportate alle autorizzazioni di spesa in essere, indicando gli estremi del provvedimento, nonché l'onere complessivo ascrivibile all'autorizzazione.

Le autorizzazioni di spesa recate da decreti-legge devono essere imputate a questi ultimi e non alle corrispondenti leggi di conversione. Inoltre, così come previsto all'articolo 17, comma 1, legge 196 del 2009, nell'inserimento di nuove autorizzazioni di spesa dovrà essere esposta la norma autorizzativa dell'intervento, rappresentativa del limite massimo di spesa ovvero delle relative previsioni di spesa, e non la norma di copertura finanziaria del corrispondente onere.

In ordine alla sezione contabile, sono richieste le seguenti informazioni:

- a) somma degli stanziamenti iscritti in bilancio fino al 2012;
- b) le previsioni di spesa per gli esercizi 2013, 2014, 2015, 2016 e successivi;

- c) gli impegni assunti fino al 2012;
- d) gli impegni in conto esercizio 2013, 2014, 2015, 2016 e successivi;
- e) i pagamenti effettuati fino al 2012;
- f) i pagamenti effettuati al 31/12/2012.

Le informazioni contabili per gli anni successivi al 2016 riguardano la parte restante dell'onere complessivo previsto rispetto a quella riportata per gli esercizi precedenti.

Qualora concorrano al finanziamento delle opere eventuali ulteriori risorse non statali, dovrà essere fornita l'indicazione dell'importo complessivo di tale concorso, evidenziando in apposita annotazione di quale intervento o tipologia di interventi si tratti.

Al fine di facilitare l'attività di codeste Amministrazioni, l'Ispettorato Generale del Bilancio metterà a disposizione sull'applicativo, all'indirizzo web: <http://dwr.gs.tesoro.it/InfoViewApp/logon.jsp>, i dati comunicati lo scorso esercizio in sede di predisposizione dell'Allegato alla Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza per l'anno 2012, aggiornati, laddove possibile, all'esercizio corrente.

Sarà cura degli Uffici Legislativi validare, entro e non oltre il 30/04/2013, i dati inseriti dagli Uffici Amministrativi ed eventualmente procedere alle variazioni ritenute necessarie, precisandone la motivazione.

Dopo la validazione degli elaborati da parte degli Uffici Legislativi, sullo stesso sito Internet sarà possibile ai coesistenti Uffici Centrali del Bilancio effettuare un secondo livello di validazione, entro e non oltre il 15/05/2013.

Resta inteso che gli elaborati, qualora non dovessero essere validati dagli Uffici Centrali del Bilancio entro la citata data, si intenderanno comunque definitivi, nei valori predisposti dalle Amministrazioni; qualora, invece, gli Uffici amministrativi non avessero inserito i dati di propria competenza saranno ritenuti inadempienti e gli schemi predisposti saranno pubblicati privi delle informazioni contabili richieste.


Al termine della suddetta attività le Amministrazioni potranno prelevare copia degli elaborati in formato excel tramite apposita funzionalità presente nell'applicativo, per la descrizione della quale si rimanda al manuale utente prelevabile dall'applicativo stesso.

Si raccomanda il rispetto del termine del 30/04/2013 nella redazione degli elaborati in argomento, al fine di consentire ai coesistenti Uffici Centrali del Bilancio gli adempimenti di propria competenza, che dovranno ultimarsi entro e non oltre il 15/05/2013.

* * *

Si coglie l'occasione per segnalare che il fattivo contributo ricevuto dalle Amministrazioni e dai coesistenti Uffici Centrali del Bilancio nel precedente esercizio finanziario ha permesso il miglioramento continuo dell'applicativo in questione e, con esso, della Nota di aggiornamento.

Si confida nella consueta collaborazione delle Amministrazioni e dei coesistenti Uffici Centrali del Bilancio, rimanendo a disposizione per eventuali ulteriori precisazioni.

 Il Ragioniere Generale dello Stato
Conto

Allegato 2: Facsimile di Relazione programmatica sulle spese di investimento per ciascuna missione di spesa

MINISTERO:

MISSIONE DI SPESA:

Illustrazione delle principali attività programmate

(descrivere brevemente le attività che si intendono porre in essere nell'ambito della missione per il triennio 2013-2015)

Dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale

- attività programmata (descrivere l'attività o l'intervento);
 - risorse disponibili nel triennio (indicare totale risorse iscritte nel bilancio a legislazione vigente);
- ...

Elementi illustrativi relativi alle spese di investimento, con particolare riferimento a quelle indicate nella tabella E della legge di stabilità

- Autorizzazione di spesa: (indicare autorizzazione di spesa e capitolo di riferimento)
 - Risorse iscritte nella tabella E della legge di (indicare valore complessivo);
 - Previsioni sul grado di realizzazione (indicare quota percentuale delle suddette risorse complessive di tabella E che si prevede di impegnare e pagare nel triennio 2013-2015);
 - Proposte di rimodulazione, definanziamento o rifinanziamento (specificare gli anni e gli importi per i quali si intende operare la rimodulazione, il definanziamento o il rifinanziamento, in termini di competenza e di cassa).

Altre proposte di modifica agli importi degli stanziamenti previsti in bilancio a legislazione vigente, non iscritti nella suddetta tabella E (descrivere proposte con evidenziazione delle eventuali risorse finanziarie aggiuntive che si reputano necessarie per il completamento degli interventi).

Allegato 3: Facsimile di Relazione sullo stato di attuazione delle leggi pluriennali di spesa

MINISTERO

...

Missione/Programma

...

Legge base n.

...

Descrizione sintetica dell'opera:

.....

Durata:

.....

Scopo della legge:

.....

Stato di attuazione della legge al 31/12/2012:

.....

Ragioni della eventuale mancata realizzazione degli scopi della legge:

.....

Soluzioni proposte per superare le criticità:

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti/definanziamenti della legge base:

Eventuali nuovi programmi da avviare:

Leggi collegate

Allegato 5: Facsimile di scheda per la ricognizione dei contributi pluriennali iscritti nel bilancio dello Stato

Denominazione Contributo		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)					
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento							
Onere complessivo del contributo							
Scheda Contributo							
Codice	Descrizione						
Stato di Previsione							
Centro di responsabilità							
Missione							
Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Note				
Scheda Contributi (in milioni di lire)							
	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
Previsione di spesa							
di cui impegni							
di cui pagamenti							
<i>Importo complessivo del finanziamento non statale</i>							
<i>Intervento o tipologia di intervento finanziato</i>							
Mutuo							
quota interessi annuale dovuta							
quota capitale annuale dovuta							